

A LEVAR ACQUE CON

VN MOTO PERPETVO.



Er leuar acque con perpetuo moto si dimostra nella presente tauola vna inuentione non mai più vsata, con la quale si potrà fare vn moto continuo, ilquale da se stesso leuerà l'acqua, come farà inuiato solamente la prima volta, & in questa tauola noi dimettiamo, che ne leuerà tanta, che girarà vn molino. Accio dunque si veda qual sia il suo valore, & forza, fa bisogno d'intendere tutte le parte dell'instrumento presente. Però si deue auuertire, che'l tutto stà in accommodar la canna, quale si vede che noi chiamiamo Sion, & che si deue far di rame, ò di cuoio, ò di legname infasciato con pegola, talche in niun modo respiri il fiato, il quale hà da fare tutto il lauoro. Di più la canna si farà lunga secondo il bisogno, auuertendo che la sia fatta sù la forma, come si vede, che tutto sia fatto à proportione ben iudicata rispetto alla gamba grossa, laquale hà d'hauer forza di succiare, e tirare come si vede, per cargar l'instrumento la prima volta, se gli è fatto vn buso di sopra, ilquale cargato che sarà di acqua, hauendosi prima ben turati li dui busi di sotto si ferrarà benissimo quel di sopra. Dipoi s'aprirano ad vn medesimo colpo le dui bocche di sotto, le quali saranno talmente acconciate, che l'acqua vadi immediate doue hà da lauorare, & così quello che la leua, sia posto doue l'hà da torre acciò sia il moto dato in vn colpo. Et questo lauorerà come si vede, cauando il moto di questo instrumento la violeza della qual farà nella gamba grossa, che hauendo maggior forza, tirerà quella che si vede entrar per la gamba sottile.

A, Cannone che sia proportionato.

B, Buso di sopra.

C, Buso doue entra l'acqua di sotto:

D, Buso doue esce l'acqua di sotto.

IL FINE,